

**PATERNÒ.** Aperta la causa intentata da un vigile urbano

# Altarini «contestati» Il Comune: decida il Tar

Si è aperta con la richiesta di un cambio di sede, dal Tribunale di Paternò al Tribunale Amministrativo di Catania, la causa intentata dall'ispettore della polizia municipale, Pietro Galvagno, contro il Comune di Paternò, per chiedere la rimozione di tutte le statue e immagini sacre dagli uffici comunali.

Ad avanzare la richiesta di spostamento di sede è stato l'avvocato del Comune di Paternò, Alfio Platania, per il quale la materia del contendere non è di competenza del Tribunale paternese, ma del Tar di Catania.

Una tesi, questa, non condivisa dall'avvocato dell'ispettore Galvagno, Giuseppe Lipera, che invece ha perorato la tesi del diritto soggettivo e, quindi, la piena competenza del Tribunale civile di Paternò a decidere sull'esposto oggetto del contendere.

Il giudice Marcella Celesti, incaricata del caso, dopo aver ascoltato le parti, si è riservata di decidere. Tutto,

---

L'ispettore aveva chiesto la rimozione delle statue in Municipio. Il giudice si è riservato la decisione

---

quindi, rinviato.

La vicenda comincia un mese fa, lo scorso 15 novembre, quando Galvagno presentò un esposto al Tribunale di Paternò per chiedere la rimozione di tutte le immagini sacre ospitate all'interno del Comune. La prima a dover scomparire, secondo Galvagno, dovrebbe essere la statua della Madonna Addolorata, che dallo scorso mese di aprile campeggia all'ingresso del palazzo comunale.

Per una sorta di «par condicio», Galvagno aveva chiesto, poi, la rimozione della statua di San Sebastiano e di un crocifisso, posti, invece, all'interno del

locale che ospita il corpo di polizia municipale.

Una richiesta, come precisa l'ispettore Galvagno, che nasce dalla precisa volontà di vedere «l'affermazione di uno Stato laico e liberale; così come viene garantito dalla Costituzione italiana».

Contro la richiesta dell'ispettore della polizia municipale, si è espresso il Comune, che ha subito respinto la possibilità di togliere le immagini sacre, a tutela di quanti, invece, credono nella religione cattolica.

**MARY SOTTILE**



---

#### Cambio di sede.

L'ispettore dei vigili urbani, Pietro Galvagno, che ha intentato la causa nei confronti del Comune, chiedendo la rimozione di una statuetta della Madonna Addolorata, della statua di San Sebastiano e di un crocifisso

# Paternò, frequentava esponenti del clan Morabito: in manette

Seguito per mesi, tenuto sotto costante controllo senza che sospettasse di nulla, fino a quando non gli sono scattate le manette ai polsi. Ritorna dietro le sbarre Andrea Giacomponello (nella foto), 35 anni di Paternò, pregiudicato, arrestato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della locale compagnia, per le continue frequentazioni con pregiudicati del posto.



I militari dell'Arma hanno osservato i suoi movimenti per mesi. Senza essere visti, i carabinieri hanno filmato i suoi incontri in città con pregiudicati del clan malavitoso locale dei Morabito. Clan di cui, secondo gli inquirenti, anche Giacomponello farebbe parte.

E dopo i tanti controlli e pedinamenti il Tribu-

nale di Catania ha emesso il provvedimento restrittivo, confermando la tesi dei militari dell'Arma relativa all'attività delinquenziale di Giacomponello.

Per l'uomo, volto noto alle forze dell'ordine per i diversi precedenti penali alle spalle, le manette ai polsi sono scattate ieri pomeriggio, quando i carabinieri gli hanno notificato il provvedimento re-

strittivo nella sua abitazione. Andrea Giacomponello, che di certo non si aspettava l'arrivo dei carabinieri, è stato quindi trasferito nel carcere di piazza Lanza, a Catania, in attesa di essere interrogato da un magistrato del Tribunale di Catania.

M. S.

## PATERNÒ

### Telethon: «Maratona dei bambini»

g.cic.) Entrano nel vivo le attività della sezione provinciale dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, volte alla raccolta di fondi a favore di Telethon. Una «Maratona dei bambini» con la partecipazione di circa 2.000 alunni delle scuole cittadine si svolgerà stamani a Paternò, in via Vittorio Emanuele. Nel centro commerciale Etnapolis, con soli 2 euro, sarà invece possibile acquistare negli stand Uildm - per l'intero fine settimana - delle piantine: il ricavato sarà devoluto alla ricerca scientifica. Donazioni potranno inoltre essere effettuate nel weekend in tutti i negozi di Etnapolis e Castorama, e fino al 6 gennaio in alcune catene alimentari.

## PATERNÒ

### Convegno su nuovo piano rifiuti

A cura dei Comitati civici della Valle del Simeto si terrà oggi a partire dalle 9, nell'aula magna del liceo psicopedagogico Paternò, il convegno regionale «Esperienze a confronto: per un nuovo piano dei rifiuti in Sicilia». Presiederà Francesco Battiato, segretario generale Cgil Catania. Interverranno Graziella Ligresti (Comitati civici della Valle del Simeto), Vittorio Di Geronimo, presidente Kalat Ambiente, Marino Ruzzenenti, Paolo Contò, Richard V. Anthony. Le conclusioni della mattinata saranno affidate a Claudio Falasca, responsabile Dipartimento Territorio e Ambiente della Cgil nazionale. Alle 15 si terrà la tavola rotonda «Un nuovo piano dei rifiuti in Sicilia»: modera Enza Albini, partecipano Gabriella Filippazzo, Luigi Solarino, Leandro Ianni, Angelo Palmieri, Mimmo Fontana. Alle 17,30 il dibattito.